

# La sicurezza, l'allarme Piazza Libertà, ragazzino aggredito dalla baby gang ira De Luca: intollerabile

Petronilla Carillo

Emergenza sicurezza, a lanciare l'allarme su Salerno è stato ieri il governatore della Campania Vincenzo De Luca durante il suo tradizionale «punto settimanale» in tv. E questa volta alla sua attenzione ci sono stati i minori. «Ho segnalato ieri la prefetto un episodio grave avvenuto in piazza della Libertà sabato sera alle 23.30 - ha detto il presidente della giunta regionale - un episodio mai successo in questa città: una baby gang di giovani delinquenti ha aggredito un ragazzo, sono cose che troviamo diffuse in tutte le aree urbane d'Italia ma a Salerno è una novità. Alcuni sedicenni hanno messo in atto una violenza inimmaginabile contro un altro ragazzo. Alcuni di questi imbecilli hanno messo sui loro profili social proprie immagini con pistole in mano. Lancio dunque un appello ai genitori perché facciano un controllo più attento sui figli: sono ragazzini di 16 anni che vivono probabilmente in famiglie dove i genitori sono più imbecilli di loro». E ancora: «Questi farabuttelli si sono fotografati davanti a scritte come Acab: mi sono informato, è un oltraggio alle forze dell'ordine che sollecito per una maggiore vigilanza notturna e perché prendano questi farabutti assicurandoli alla legge e alla patria galere: prima lo facciamo e meglio è. È intollerabile quanto accaduto, intollerabile». Le precisazioni sulle foto social è arrivata poi: il riferimento alla pubblicazione

**IL PRIMO CITTADINO:  
I REATI NON AUMENTANO  
MA I SALERNITANI  
HANNO BISOGNO  
DI MAGGIORE PERCEZIONE  
DI TRANQUILLITÀ**

►La denuncia del governatore: imbecilli che pubblicano sui social foto con armi ►La segnalazione della madre del 16enne «Mio figlio ha ricevuto un pugno al volto»

di foto che ritraggono ragazzini armati è disgiunto dall'episodio denunciato dal governatore De Luca.

## I BROGLIACCI

Alle forze dell'ordine, che sabato sera in quella zona erano impegnati in servizi di controllo alla movida, non risultano risse o pestaggi. Risulta soltanto una segnalazione fatta dalla madre di un sedicenne ad una pattuglia dei carabinieri, che in quel momento controllava proprio l'area compresa tra piazza della Concordia e piazza della Libertà, riguardo ad un pugno in volto ricevuto dal figlio da un coetaneo a seguito di un litigio. Litigio tra lui e l'altro ragazzo, non una rissa. Segnalazione che è stata presa in carico dai militari dell'Arma e verificata con segnalazione alla procura dei Minori. Quella zona, fanno sapere le forze dell'ordine era presidiata.

## I SERVIZI

Già a partire da questo fine settimana, comunque, proprio nel



corso dell'ultima seduta del Comitato per l'ordine e la pubblica sicurezza, saranno intensificati i servizi di controllo attraverso un piano di pattugliamento dinamico che consentirà un più veloce e semplice spostamento delle auto da un punto all'altro della città in base alle esigenze del momento. Arriveranno anche rinforzi del Reparto prevenzione criminale della Campania della polizia di Stato. Proprio l'area compresa tra piazza della Concordia e piazza della Libertà, inoltre, è diventata oggetto di particolare attenzione in sede di Comitato in quanto rivitalizzata dalla presenza di locali del by night e in quanto diventata punto di ritrovo di giovanissimi, così come fino a qualche anno fa era la spiaggia di Santa Teresa.

## LA DENUNCIA

E sulla sicurezza arriva anche la denuncia del sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli il quale, parlando degli obiettivi prefissati in sede di Comitato, spiega come il vero problema «è la sicurezza percepita dai cittadini». «Le statistiche dei numeri - ha ribadito il primo cittadino - non indicano un incremento dei fenomeni di delinquenza però c'è una percezione di sicurezza della quale bisogna tener conto per dare il senso di tranquillità ai cittadini».

## I PROVVEDIMENTI

In sede di Comitato, comunque, sono stati presi (ricordiamo) provvedimenti precisi non senza qualche polemica sulle competenze in materia di rilevamento degli incidenti stradali. Ci saranno dunque pattuglie interforze che seguiranno un modulo operativo per favorire l'impiego dinamico delle auto provenienti da altre aree così che, in caso di necessità, potranno convergere, in tempi rapidi, sul luogo in cui è in corso la consumazione del reato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Differenziata, è linea dura contro i commercianti blitz notturno e sanzioni

### I CONTROLLI

Gianluca Sollazzo

Linea dura contro chi non rispetta le regole della raccolta differenziata. Scatta la mano pesante del Comune contro commercianti e chi utilizza impropriamente i cestini getta carte. Blitz nella notte tra giovedì e venerdì per le strade del centro e della zona orientale da parte degli operatori di Salerno Pulita, unitamente agli agenti della Polizia Municipale, agli ordini del comandante Rosario Battipaglia. Dopo il riscontro di alcune irregolarità in diversi punti della città, sono stati effettuati serrati controlli sul corretto conferimento dei rifiuti. Il bilancio è di 3 attività commerciali sanzionate nel centro cittadino per irregolare conferimento dei rifiuti. I titolari, infatti, raccoglievano in deposito i rifiuti in maniera indifferenziata e li conferivano nella serata di giovedì allorché si conferisce il non riciclabile. I controlli nella movida proseguiranno anche la prossima settimana per scongiurare possibili cumuli di rifiuti nei vicoli del centro storico. Ma non solo controlli sul conferimento dei rifiuti. Sono tornati alla carica anche i saccheggiatori di rifiuti. Sanzionati dal nucleo ambientale della polizia locale alcuni individui sorpresi a rovistare tra i rifiuti per recuperare oggetti. Gli stessi

danneggiavano le buste, lasciando a bordo strada il materiale ritenuto non utile. Sono stati, infine, effettuati approfonditi controlli nei cestini gettacarte al fine di verificare se in essi vi fossero conferimenti di rifiuti domestici. In particolare, quest'ultimo tipo di controllo sarà ripetuto con più assidua frequenza con l'obiettivo di debellare una prassi scorretta e profondamente ingiusta nei confronti dei tantissimi cittadini che correttamente applicano le regole della differenziata.

## IL COMMENTO

«Il mio ringraziamento - dichiara il sindaco Vincenzo Napoli - va agli addetti di Salerno Pulita e agli agenti del nucleo operativo prevenzione reati - decoro urbano - Ambiente coordinati dal capitano Mario Elia, agli ordini del comandante della Polizia Municipale, Rosario Battipaglia. Hanno svolto un lavoro importante per il decoro della città, individuando e sanzionando attività commerciali e soggetti che non conferiscono correttamente pro-

vocando situazioni di degrado non tollerabili nella nostra città». Una vera e propria task force per il contrasto degli illeciti legati alla raccolta differenziata. Prosegue anche il contrasto agli sporcaccioni che abbandonano in modo incontrollato i rifiuti. Le telecamere hanno consentito di sanzionare o denunciare alcune persone, qualcuna giunta anche da fuori città, per irregolare conferimento di rifiuti. Ma, hanno permesso anche di scoprire diverse attività che non avevano mai presentato la denuncia Tari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**I CONTROLLI**  
Vigili urbani e Salerno Pulita al lavoro per contrastare il deposito illegale di rifiuti soprattutto da parte dei gestori dei locali della movida cittadina

## Nel mirino della Guardia di finanza i distributori stradali

### Carburanti miscelati con additivi: sequestrati tre impianti

Pompe bianche e illeciti nell'erogazione del carburante: scattano nuovi controlli da parte della Guardia di finanza di Salerno in collaborazione con l'agenzia delle dogane. Oggetto dei controlli, i distributori stradali di carburante per verificare la qualità del prodotto commercializzato e riscontrare l'eventuale utilizzo di additivi non consentiti dalla legge. E i risultati non sono mancati, i finanziari hanno difatti

proceduto al sequestro di tre serbatoi di carburante, della capacità di 10 mc cadauno e di 4 erogatori ad essi collegati nonché di 13.743 litri di gasolio e 315 litri di benzina, con contestuale denuncia alla Procura della Repubblica del rappresentante legale della società. L'accusa è di commercio di prodotti ottenuti da fabbricazioni clandestine o da miscele non autorizzate e di frode nell'esercizio del

commercio. Secondo la ricostruzione operata dalla polizia giudiziaria sarebbe stata riscontrata l'irregolare tenuta del registro di carico e scarico, una deficienza di carburante tipo benzina di 442 litri, nonché rilevata la mancata comunicazione dei prezzi praticati al competente Ministero delle Imprese e del made in Italy. Alcune sostanze che possono essere presenti nel carburante (impurità o additivi deliberati) possono interferire direttamente con

i dispositivi di controllo delle emissioni, in alcuni casi, in modo permanente e questi devono essere controllati o eliminati. Ma possono anche causare gusti ai motori delle vetture oltre che truffa ai consumatori che si trovano a pagare il carburante contaminato al prezzo di mercato. Per questo motivo i controlli si intensificano anche alla luce di alcune denunce presentate dagli automobilisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ERRATO CONFERIMENTO  
OPERAZIONE CON VIGILI  
E SALERNO PULITA  
TRE ATTIVITÀ MULTATE  
E TORNANO ANCHE  
I SACCHEGGIATORI**